

Determinazione n. 29 / 2026

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023
per il servizio di rinnovo domini relativi a GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea
della cultura 2025 e all'ecosistema digitale per la piattaforma GO! Borderless Wireless
CIG BAE0C7479C**

Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla gestione della del post della Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

La piattaforma digitale GO! Borderless Wireless (www.go2025.eu), avviata dal GECT GO nel 2023 nell'ambito delle attività connesse alla Capitale europea della Cultura Nova Gorica–Gorizia 2025, rappresenta uno strumento strategico per la gestione, la valorizzazione e la promozione integrata del territorio transfrontaliero, nato dal percorso di candidatura e sviluppato attraverso un processo di progettazione partecipata con enti istituzionali e stakeholder locali; progressivamente implementata nel periodo 2023–2024 sotto il profilo tecnologico e dei contenuti, con il rilascio delle principali funzionalità e di un ecosistema digitale integrato, nel corso del 2025 ha operato quale piattaforma ufficiale di riferimento per la promozione del programma e del territorio, consolidando il proprio ruolo di strumento di destination management e marketing, come dimostrato dai significativi risultati in termini di utilizzo, visibilità e contenuti multilingue, che ne rendono necessaria una gestione qualificata e continuativa.

Alla conclusione dell'anno di Capitale, la piattaforma viene mantenuta come parte integrante del lascito di GO! 2025, con l'obiettivo di proseguirne l'utilizzo quale strumento stabile di promozione culturale e turistica transfrontaliera, in coerenza con le strategie di sviluppo del GECT GO. Il mantenimento e lo sviluppo/adattamento della piattaforma GO! Borderless Wireless nel periodo post-2025 rappresentano un obiettivo strategico del GECT GO, in quanto la piattaforma costituisce una delle principali eredità della Capitale europea della Cultura 2025, sia sotto il profilo digitale che sotto quello della cooperazione territoriale transfrontaliera.

Preso atto che

Con Determinazione 10/2019 si è provveduto a registrare tramite il fornitore Register.it S.p.a., azienda italiana leader nella fornitura di servizi digitali, specializzata nella registrazione di domini, web hosting, PEC, e soluzioni di sicurezza web, prima società italiana accreditata da ICANN, il dominio principale go2025.eu e il dominio goborderless.eu. Inoltre, si è provveduto a registrare anche una serie di nomi di dominio simili come misura preventiva per proteggere il brand, la reputazione online e gli utenti dai potenziali rischi associati a domini simili o contraffatti.

Con Determinazione n. 19/2024 si è provveduto, tramite il fornitore Kivial S.r.l., alla registrazione di un ulteriore c.d. giardinetto di 55 nomi di dominio simili a GO! 2025 e GO! BORDERLESS, in vista dell'avvio dell'anno della Capitale, quale misura preventiva standard volta a proteggere il brand, la reputazione online e gli utenti dai potenziali rischi associati a domini simili o contraffatti. I domini registrati erano stati previamente individuati dalla società all'esito di un'analisi dei nomi e delle varianti da presidiare, con conseguente predisposizione dell'elenco dei nominativi da registrare.

Le suddette registrazioni effettuate tramite Register.it e Kivial S.r.l. sono in fase di scadenza e si è pertanto provveduto a rivedere complessivamente il portafoglio dei nomi di dominio registrati. Alla luce dell'avvenuta conclusione dell'anno della Capitale europea della Cultura, non si ravvisa più la necessità di mantenere l'esteso presidio preventivo attivato nella fase di massima esposizione mediatica del progetto, risultando oggi sufficiente conservare la registrazione dei due brand principali e delle loro varianti essenziali. Tale scelta risponde a criteri di proporzionalità, razionalizzazione e contenimento dei costi, ferma restando la tutela degli asset identitari che continuano ad avere rilievo strategico anche nella fase successiva al 2025. In particolare, il dominio go2025.eu continua a costituire il dominio principale della piattaforma GO! Borderless Wireless, destinata a proseguire quale strumento digitale di riferimento del territorio transfrontaliero anche oltre l'anno della Capitale; parimenti, GO! Borderless mantiene una rilevanza autonoma quale slogan distintivo e duraturo del progetto.

Individuate pertanto le seguenti registrazioni da mantenere, da rinnovare per ulteriori tre anni direttamente sulla piattaforma di Register.it S.p.A. sulla quale i domini risultano ad oggi registrati:

goborderless.eu	€ 147,10
goborderless.it	€ 147,10
go2025.eu	€ 147,10
Hosting Linux Smart	€ 342,75
PHP Full Versions (1)	€ 18,00
go2025.it	€ 147,10
go2025.org	€ 147,10
Subtotale:	€ 1.096,25

IVA 22%: € 241,18
Totale: € 1.337,43

Mentre il rinnovo del dominio go2025.net sarà effettuato nell'ambito del contratto ancora in essere di cui alla Determinazione n. 19/2024 affidato a Kivial S.r.l., essendo tale dominio stato originariamente registrato tramite il medesimo fornitore.

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta Register.it.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024";

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Visto la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti

pubblici) – Annualità 2026”, che prevede l’effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Atteso che l’incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tanja Curto, funzionario del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell’Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell’art. 4, del Regolamento per l’organizzazione interna del GECT GO - “Compiti del Direttore” del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l’iscrizione, ai sensi dell’art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:

REGISTER.IT S.P.A.

Viale della Giovine Italia 17, 50122 Firenze

Partita IVA & Codice Fiscale: 04628270482

€ 1.096,25 + IVA 22% € 241,18

Per un totale di: € 1.337,43CIG

CIG BAE0C7479C

2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Tanja Curto funzionario del GECT GO;
3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 18/3/2026

Il RUP – Tanja Curto

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina